

# fu sione

## PEREGO E ROVAGNATE

### DOMENICA 30 NOVEMBRE 2014

# VOTA SÌ

#### 10 BUONI MOTIVI PER VOTARE SÌ:

1. **Sì** per un nuovo Comune a servizio delle nostre Comunità.
2. **Sì** per far crescere l'identità locale della mia Comunità.
3. **Sì** per un territorio gestito in maniera più coordinata, senza confini comunali privi di logica, che dividono a metà strade ed abitazioni.
4. **Sì** perché attraverso un unico Sindaco, una sola Giunta e un unico Consiglio Comunale, il nuovo Comune possa decidere in modo più efficiente ed efficace per rispondere meglio alle necessità dei cittadini.
5. **Sì** perché il mio Comune sia il vero motore dell'Unione.
6. **Sì** per un Comune che conti di più sul territorio.
7. **Sì** perché il mio Comune possa beneficiare di maggiori contributi e incentivazioni economiche.
8. **Sì** perché il mio Comune possa spendere i soldi che ha già ora in cassa.
9. **Sì** per evitare un aumento delle tasse comunali e al contempo consolidare i servizi.
10. **Sì** perché da soli contiamo per due, insieme conteremo per tre.

## UN NUOVO COMUNE A SERVIZIO DELLE COMUNITA'

Il progetto di Fusione è innanzitutto un progetto di Comunità.

Vogliamo un **Comune unico** a servizio delle Comunità che lo fonderanno. Ne consegue che **non ci sarà la prevalenza** di una Comunità sulle altre: ciascuna continuerà ad esistere con la propria storia ed i propri valori, sotto la guida di un'unica Amministrazione comunale.

## IL NUOVO COMUNE VALORIZZERA' LE SINGOLE IDENTITÀ

Il verificarsi di una fusione fra Amministrazioni comunali, quando derivante da un'effettiva omogeneità dei singoli Comuni partecipanti, anziché comportare l'annullamento delle identità locali, contribuisce ad una loro **evoluzione** sia **sotto l'aspetto culturale e sociale**, sia come miglior sfruttamento delle singole potenzialità.

Con la fusione **non si perderanno i nomi** delle località, non spariranno le feste di paese o le iniziative delle associazioni del territorio – che, peraltro, già oggi sono totalmente legate dalle Amministrazioni – e **non si cancelleranno né le tradizioni né la nostra storia**.

## LA SEMPLIFICAZIONE DECISIONALE: SE NON ORA QUANDO?

Il passaggio all'Unione è stato un ottimo risultato, che ha consentito di implementare i servizi sul territorio, senza distinzioni di confine e nonostante la sopraggiunta crisi economica.

Tuttavia, oggi il sistema decisionale dell'Unione è basato sul confronto quotidiano di tre Comuni. Questo può comportare lentezze decisionali, non sempre facilmente superabili col buon rapporto tra gli Amministratori.

Per raggiungere un **ulteriore e definitivo grado di integrazione** è ora necessario procedere alla semplificazione dell'aspetto politico e rappresentativo. Non è possibile continuare a rimandare, perché significa perdere occasioni, rinunciare ad agevolazioni ed anche rischiare di dover comunque arrivare ad una fusione imposta dall'alto e non costruita da noi.

La mancata adesione di Santa Maria Hoè non è argomento sufficiente per frenare il processo di fusione di Perego e Rovagnate; semmai quest'ultima è una prima semplificazione che porterà benefici e potrà servire da stimolo per iniziative future.

## UNIRSI PER DIVENTARE IL VERO MOTORE DELL'UNIONE

Oggi nell'Unione ciascuno dei tre Comuni partecipa alle decisioni con lo stesso peso (un terzo ciascuno).

È naturale che il potere decisionale del nuovo Comune avrà una rilevanza diversa, proporzionata alle risorse economiche conferite ed al numero di abitanti rappresentati: il nuovo Ente diventerà così il **vero motore dell'Unione**.

Ne consegue che la tempistica delle decisioni sarà più snella: **decidere più velocemente è un vero risparmio!**

## UNIRSI PER CONTARE DI PIU' NEL TERRITORIO

Il nuovo Comune si presenterà **più forte sul territorio**: nell'ambito della conferenza dei Sindaci del Meratese, del consorzio del Parco del Curone e nei rapporti con le società partecipate.

## UNIRSI PER COMPLETARSI A VICENDA

Perego e Rovagnate **porteranno in dote** al nuovo Comune **servizi e strutture tra loro complementari**. Un esempio per tutti: il nuovo Comune garantirà la presenza dell'intero ciclo scolastico, composto da una scuola dell'infanzia, due scuole elementari e una scuola media.

## I PRINCIPALI BENEFICI ECONOMICI DELLA FUSIONE

Attraverso la **FUSIONE** ci sarà la possibilità di attivare ed ottenere benefici economici che non vanno né banalizzati, né trascurati.

- Il nuovo Comune istituito per fusione avrà un **contributo straordinario** annuo dallo Stato, per i primi 10 anni, **pari a 203.126 Euro** (42,95 Euro/abitante all'anno) per un totale di 2.031.263,70 Euro: tale contributo, a scelta del nuovo Comune, potrà essere destinato sia alle spese correnti, sia alle spese di investimento.
- Il nuovo Comune, nei primi tre anni, **non sarà soggetto al Patto di Stabilità**. Questo significa che:
  1. si potranno **sbloccare ed utilizzare i soldi** pagati ogni anno con le tasse, ma **accantonati** negli avanzi economici di bilancio finalizzati al raggiungimento dell'obiettivo economico del Patto; nel 2014, l'obiettivo del Patto assegnato dallo Stato al Comune di Rovagnate è stato pari a 250.000 Euro mentre quello per il Comune di Perego è stato pari a 191.000 Euro per un totale complessivo di 441.000 Euro (93,25 Euro/abitante all'anno). La proposta di Legge di Stabilità 2015 in discussione in Parlamento prevede la riduzione dell'obiettivo, rispettivamente, a 115.000 e 88.000 Euro per un totale di 203.000 Euro (42,92 Euro/abitante all'anno);
  2. il nuovo Comune **potrà spendere le somme** depositate nelle tesorerie comunali destinate agli investimenti programmati dai Comuni di Rovagnate (**2.057.423,33 Euro**) e Perego (**381.613,00 Euro**) ma **"bloccate" dal Patto di Stabilità**. Oggi i due Comuni singolarmente non riescono a spendere queste disponibilità che, ogni anno, crescono progressivamente per un importo pari agli avanzi economici di bilancio. Il nuovo Comune, invece, nei primi tre anni potrà spendere tutte le somme disponibili per un totale complessivo di 2.439.036,33 Euro pari a 515,65 Euro/abitante; occorre precisare che a tale importo, vanno sommati gli avanzi economici e di amministrazione che si avranno nel primo triennio in quanto, col Comune esente dal patto, diventeranno soldi spendibili;
  3. la **Legge di Stabilità** 2015 prevede un **ulteriore taglio annuale** dei contributi statali diretti ai Comuni per 1,2 miliardi di euro: nel caso di una sua applicazione "lineare", il taglio ammonterà a circa 60.000 Euro per Rovagnate e 36.000 per Perego per un totale di 96.000 Euro (20,30 Euro/abitante all'anno): in caso di mancata fusione, Rovagnate e Perego dovranno singolarmente mettere in conto di aumentare le tasse comunali o tagliare i servizi mentre il nuovo Comune **potrà far fronte alla riduzione** delle risorse economiche disponibili anche utilizzando le risorse oggi già in cassa ma bloccate dal Patto di Stabilità.

- Il nuovo Comune potrà **meglio affrontare lo squilibrio** oggi esistente **sull'indebitamento** procapite per abitante legato, al netto degli interventi sul ciclo idrico integrato pagati dalla tariffa idrica, a tutti gli investimenti realizzati dai Comuni di Perego (91.312 Euro/anno pari a 50,67 Euro/abitante all'anno) e Rovagnate (61.836 Euro/anno pari a 21,12 Euro/abitante all'anno): la spesa annua complessiva per il nuovo Comune sarà di 153.148 Euro pari a 32,38 Euro/abitante all'anno corrispondente al 6% della spesa corrente.
- Considerata la volontà del Comune di Santa Maria Hoè di non partecipare al progetto di fusione, il nuovo Comune **conservrà i vantaggi economici** dovuti all'esistenza e alla partecipazione all'**Unione dei Comuni Lombarda della Valletta**: nel 2014 l'Unione ha ricevuto dalla Regione un contributo pari a 137.590 Euro e si prevede di incassare dallo Stato quanto ricevuto nel 2013 pari a 33.870 Euro per un totale complessivo di 171.460 Euro. La quota di competenza del nuovo Comune, in proporzione alla popolazione, è pari quindi a 115.858 Euro (24,50 Euro/abitante all'anno).
- La **semplificazione del livello politico** (si passerà da due ad un Comune) porterà, come conseguenza, alla riduzione del costo degli organi politici: facendo riferimento alla normativa vigente per il 2015 applicata ai Comuni attuali e al Comune istituito per fusione, si passerà da 2 Sindaci ad 1, da 2 Vice Sindaci ad 1, resterà pari a 4 (compreso il Vice Sindaco) il numero massimo complessivo di Assessori mentre i Consiglieri passeranno da 20 a 12. Il risparmio annuale è stimabile, come minimo, nel 15% della spesa attuale.
- Il nuovo Comune potrà **gestire meglio il bilancio di cassa** con maggiori capacità nel poter affrontare i momenti critici che spesso si verificano nel corso dell'anno: facendo riferimento al dato della verifica di cassa al 30 settembre 2014, la cassa del Comune di Perego risultava pari a 83.222,35 Euro mentre quella di Rovagnate 857.864,46 Euro. Il nuovo Comune, su questo fronte, avrà la dimensione e la capacità di sostenere la spesa corrente per tutti e così garantire la concreta erogazione dei servizi ai cittadini ed alle comunità.
- Il nuovo Comune istituito per fusione usufruirà di una **corsia preferenziale nella partecipazione ai bandi** regionali o nazionali, avendo quindi maggiori possibilità di accedere a contributi per il sostegno dei propri investimenti.

In riferimento all'aspetto economico, l'esperienza dell'Unione ci insegna che **agire in anticipo**, rispetto a future imposizioni di legge, **previene le incertezze** e fa accedere agli incentivi attribuiti dalla legge: chi invece attende non potrà che adeguarsi, dovrà rincorrere il cambiamento senza poter usufruire degli incentivi economici previsti solo per chi decide in libertà.

## DOMANDE PIU' FREQUENTI

### Cosa cambierà nella vita dei cittadini dopo l'istituzione del nuovo Comune?

A seguito dell'istituzione del nuovo Comune, verrà nominato il Commissario prefettizio per la gestione ordinaria, e alle **prime elezioni amministrative** utili, previste nella **primavera 2015**, i cittadini andranno a **eleggere direttamente** il Sindaco ed il Consiglio comunale del nuovo Comune.

### Per quanto riguarda i documenti cosa succederà?

1. la **carta di identità e il passaporto non saranno da rifare** perché conservano la loro validità fino alla scadenza;
2. la **patente di guida e il libretto di circolazione rimangono invariati** fino alla scadenza o al primo cambio di residenza, atteso che non si sia in presenza di alcun trasferimento di abitazione; potrebbe comunque essere opportuno che il cittadino sia munito di apposita attestazione comunale circa l'avvenuta istituzione del nuovo Comune (Circolare Ministero dei Trasporti n. 6916 del 16.09.1994);
3. il **codice d'avviamento postale (CAP) non subirà alcun cambiamento** come previsto dal comma 129, art. 1, L. 56/2014;
4. ogni modifica e **variazione delle iscrizioni presso la Camera di Commercio sono effettuate d'ufficio** dalla stessa CC.IAA. e, qualora dovessero verificarsi incongruenze, devono essere risolte a seguito di semplice segnalazione;
5. il **Comune provvede** a comunicare l'istituzione del nuovo Ente ai **gestori delle utenze** elettriche, telefoniche, riscaldamento;
6. La **Carta Regionale dei Servizi rimarrà valida** fino a scadenza;
7. le eventuali **posizioni INPS, INAIL-INPDAP** verranno **aggiornate d'ufficio** da parte degli stessi enti previdenziali;
8. è opportuno **comunicare alle compagnie di assicurazione** private la variazione del nome del Comune;
9. per quanto riguarda i rapporti con le banche, **cambia il codice IBAN** solo per i conti aperti presso le filiali di Perego e Rovagnate.

### Dove sarà il Municipio del nuovo Comune?

L'ubicazione del Municipio del nuovo Comune sarà **definita dalla nuova Amministrazione** comunale che si insedierà la prossima primavera. Gli uffici dell'Unione, invece, resteranno localizzati nei tre Municipi di Perego, Rovagnate e Santa Maria Hoè.

### Chi comanderà nel nuovo Consiglio Comunale?

Ci sarà un solo punto di riferimento politico, **eletto direttamente dai cittadini** del nuovo Comune la primavera prossima, quindi **un solo Sindaco, una sola Giunta e un solo Consiglio**. Il nuovo Consiglio sarà composto da 12 consiglieri (8 di maggioranza e 4 di minoranza) più il Sindaco. Sarà compito dei cittadini candidarsi alle elezioni costituendo gruppi omogenei per programmi e progetti e che rappresentino tutte le realtà del territorio comunale. Quello che già oggi accade sia a Perego che a Rovagnate in occasione delle elezioni comunali.

### Allora è tutto già deciso?

No, **nulla è stato deciso**. Le Amministrazioni comunali hanno promosso e avviato la procedura di fusione, ma la decisione finale spetta direttamente ai **cittadini** con il voto al **referendum** del 30 novembre.

### Chi paga le spese del referendum consultivo?

Il referendum è regionale pertanto il suo costo è **totalmente sostenuto da Regione Lombardia**: è una spesa necessaria per dare a ciascuno di noi la possibilità di scegliere democraticamente il futuro delle nostre Comunità.



## ISTRUZIONI PER IL VOTO

**Quando? Domenica 30 novembre 2014** dalle ore **8.00** alle ore **21.00**.

**Chi può votare?** I cittadini iscritti nelle liste elettorali dei Comuni di Perego e Rovagnate.

**Dove?** Presso i seggi del proprio comune: le scuole elementari di Perego e di Rovagnate.

**Cosa serve?** Tutti i votanti dovranno recarsi al seggio muniti di **tessera elettorale** e **documento di riconoscimento**.

**Quali e quanti saranno i quesiti?**

Ad ogni elettore saranno consegnate **DUE** schede:

1. la prima riporterà il quesito:

**Volete che i Comuni di Perego e Rovagnate siano unificati?**

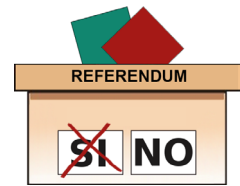
**SI NO**

2. la seconda riporterà il quesito:

**Volete che il nuovo Comune sia denominato:**

**a) La Valletta Brianza**

**b) Rovarego**



Il referendum è consultivo ma l'indirizzo di Regione Lombardia è che il nuovo Comune potrà essere costituito se in entrambi i Comuni vincerà il Sì.

Affinché il referendum sia valido non sarà necessario il raggiungimento di alcun quorum.

Si ricorda che l'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta prevede un **servizio di trasporto gratuito per gli elettori disabili o con deambulazione gravemente ridotta**.

## Per saperne di più...

invitiamo i cittadini a partecipare alle assemblee pubbliche:

**Martedì 11 novembre:** ore 21.00 a Rovagnate  
sala civica, Via Sacro Cuore

**Lunedì 17 novembre:** ore 21.00 a Monte  
Osteria "Da Ettore"

**Venerdì 21 novembre:** ore 21.00 a Perego  
atrio della scuola elementare